



## L'ITALIAN WINE EMOTION DI PRAGA CELEBRA BeIT E ROMA EXPO 2030

8 novembre 2022. Nei suggestivi saloni del Palác Žofín, sull'isola Slovanský nel cuore della capitale ceca, si è tenuta oggi la dodicesima edizione dell'**Italian Wine Emotion**, il tradizionale evento dedicato ai vini italiani organizzato dalla CAMIC - Camera di Commercio e dell'Industria Italo-Ceca, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Praga e ICE Agenzia. La manifestazione ha visto la presenza di 27 aziende vitivinicole in rappresentanza di oltre 180 etichette di 10 regioni italiane (Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto), che hanno presentato i propri prodotti a distributori e importatori locali. Al termine degli incontri B2B si è tenuto un ricevimento cui hanno partecipato numerosi ospiti cechi, tra cui rappresentanti delle istituzioni, imprenditori, operatori della filiera enogastronomica, giornalisti e personaggi pubblici. Come ha sottolineato l'**Ambasciatore d'Italia, Mauro Marsili**, "La dodicesima edizione dell'Italian Wine Emotion è l'occasione per celebrare un anno dal lancio della campagna mondiale di nation branding **BeIT**, che ha nella Repubblica Ceca uno dei Paesi obiettivo. L'IWE 2022 ci offre inoltre l'opportunità di promuovere la candidatura di Roma ad ospitare **EXPO 2030**; Roma è l'unica città europea candidata ed è un modo per riportare l'EXPO in Europa, oltre che in Italia, dopo il successo di Milano nel 2015."

Il presidente Camic **Danilo Manghi** ha confermato l'importanza delle attività promozionali B2B per il rafforzamento del Made in Italy sul mercato ceco: "L'Italia è ampiamente il primo fornitore di vino in RC, l'import ha superato i 60 milioni di euro nel 2021, segnando un trend di crescita fenomenale nell'ultimo decennio. Questo grazie a un potere di acquisto sempre maggiore, ma anche all'apertura del consumatore ceco a vini meno noti, di piccole produzioni e di regioni emergenti nella viticoltura, che spesso vengono conosciuti durante i viaggi in Italia e ricercati al rientro. Gli importatori cechi lo sanno e sono molto attenti e preparati in questo senso".

Testimonial dell'evento, al quale è intervenuto anche il responsabile dell'ICE – Italian Trade Agency di Vienna **Corrado Cipollini**, il celebre chef e personaggio televisivo **Emanuele Ridi**, un'icona del gusto e del buon vivere italiano in Repubblica Ceca.

Il mercato del vino in Cechia, come del resto l'intero interscambio commerciale con l'Italia, è in costante crescita da più di dieci anni. Anche nel 2020, nonostante i ripetuti lockdown, i volumi sono aumentati fino a raggiungere i 218 mln di euro di import totale, di cui l'Italia detiene la fetta maggiore con oltre il 25% e si classifica quindi come primo Paese fornitore nel mercato vinicolo ceco.